



il Quadrifoglio



NUVOLA
UN'AUTO PER SOGNARE

SULLA CRESTA DELL'ONDA

Consegnata la venticinquemillesima vettura sportiva prodotta ad Arese. Un successo legato alle qualità della meccanica, alle prestazioni e al design

DI GIANCARLO RIOLO FOTO DI SANDRO BACCHI



SINTESI riuscita di prestazioni e di stile, Spider e GTV hanno raggiunto il traguardo dei 25 mila esemplari prodotti. Un risultato che testimonia il successo delle due sportive, accolte dal mercato come la migliore espressione del design italiano – la linea è nata dalla collaborazione tra il Centro Stile Alfa Romeo e la Pininfarina – e della tradizione tecnica del Biscione. Auto di nicchia, costruite in piccola serie – 90 esemplari al giorno – per un pubblico esigente.

La 25 millesima sportiva uscita dalla linea di Arese è un GTV V6 turbo, colore rosso Alfa, in allestimento "full optional". L'ha ordinata un commerciante di Grosseto: Andrea Magnani, 46 anni. Da sempre cliente dell'Alfa Romeo, per l'occasione ha potuto ritirare la nuova auto direttamente in fabbrica.

Racconta Andrea Magnani: «La mia è una famiglia di alfisti. Da ragazzino mi sono innamorato della Giulietta Sprint di mio zio. La mia prima auto è stata una Giulia Gt 1.6, bianca, di seconda mano. Da allora ho avuto solo Alfa, non ho mai tradito il Biscione. Alla Gt sono seguite uno Spider 1.6, l'Alfetta, l'Alfetta GTV 2.5 e, da ultimo, due 164. Quella che ho adesso è una 6V turbo. Perché mi piacciono le Alfa? Perché per me in un'auto contano soprattutto il motore e le prestazioni. Se poi è anche un'auto elegante e confortevole, tanto meglio».

Ricorda con particolare nostalgia qualcuno di quei modelli? «Con affetto, soprattutto la Gt e la GTV 2.5, ma senza rimpianti. Non sono un appassionato di ►



Andrea Magnani (a destra) riceve da Giovanni Osellame, direttore vendite mercato Italia, le chiavi del suo GTV



Andrea Magnani prova il suo nuovo GTV sulla pista di Arese. In alto: il modellino ricordo, realizzato tagliando un blocco di carta con un raggio laser

vetture storiche, mi piace il progresso: se potessi, vorrei avere l'auto del futuro».

Dopo le foto della consegna delle chiavi accanto al suo GTV, Magnani, un po' emozionato, si mette al volante. I primi chilometri li fa sulla pista dello stabilimento: è l'occasione per il fotografo di riprendere i collaudatori al loro lavoro. Ogni Spider e ogni GTV è provato per una cinquantina di chilometri. «Sulla qualità siamo intransigenti», dice Pasquale Oliveri, direttore dello stabilimento. «Questi due modelli hanno fatto tornare la febbre dell'Alfa sportiva».

Molti clienti abbandonano Bmw, Mercedes, persino Porsche per acquistare il GTV o lo Spider. Sono attratti dal design, dalle prestazioni, dalla tenuta di strada. Per accontentarli, però, dobbiamo fare di più: assicurare un prodotto impeccabile».

Successo commerciale in tutta Europa e arrivano ordini anche da Giappone e Paesi Arabi. Il cliente tipo ha quarant'anni e di solito possiede anche un'altra vettura. Il colore preferito è il rosso Alfa, seguito da quattro tinte: nero, blu, grigio e rosso Proteo

Il successo commerciale è stato superiore alle più ottimistiche aspettative. Dopo il mercato italiano, che assorbe circa la metà delle auto prodotte, quello più importante è il tedesco. Seguono la Gran Bretagna, il Giappone e la Svizzera. Da segnalare la domanda extraeuropea. Non soltanto il già citato Giappone (1100 vetture nel 1996), ma anche l'Australia

e svariati Paesi dell'estremo Oriente, della penisola Arabica, dei Caraibi.

Qual è il modello preferito? «Lo Spider ha un andamento stagionale - spiega Oliveri - e all'inizio dell'estate supera la metà delle vetture prodotte. Il GTV, invece, si vende tutto l'anno». E infatti il modello più richiesto è il coupé, che costituisce il 70 per cento circa della produzione. Fa eccezione il mercato tedesco, dove lo Spider rappresenta oltre i due terzi delle vendite.

Il "cliente tipo" delle sportive Alfa Romeo è un uomo (ma lo Spider piace anche alle signore), ha quarant'anni e di solito possiede anche un'altra vettura.

Il colore preferito dal pubblico è il classico rosso Alfa Romeo, seguito da quattro tinte metallizzate: nero, blu, grigio chiaro e rosso Proteo.



Foto ricordo per la consegna della venticinquemillesima auto sportiva prodotta ad Arese